



Museo Geologico  
Giovanni Capellini



Tricentenario  
Marsiliano



SMA  
Sistema Museale d'Ateneo

# Il Sabato del Capellini

## Godiamoci la scienza!

Dodicesima stagione 2014-2015

### ***NORTH WEST PASSAGE ovvero il “Giro del Mondo Boreale”*** *Giuseppe Rivalta*

***Museo Geologico G. Capelli – 21 Febbraio 2015 - h.16.30***



Il progetto (da tempo in programmazione) ha avuto inizio nel Giugno del 2014. Abbiamo spedito i nostri campers fuoristrada in Nord America ed abbiamo iniziato l'attraversamento dell'immenso Canada e della selvaggia Alaska, arrivando per due volte a poca distanza dal Mare di Beaufort (Oceano Artico) raggiungibile solo in inverno. L'intera spedizione, appoggiata dall'**Associazione Ardito Desio**, è stata programmata in tre anni, o per meglio dire in tre estati che rappresentano l'unico periodo in cui vi è una certa agibilità stradale. In questa prima fase, entrati nel Canada orientale, prima di raggiungere il Grande Nord, dopo aver visitato le **cascade del Niagara**, siamo passati nei pressi di ciò che resta del **cratere da impatto di Sudbury** creatosi 1.85 miliardi di anni fa.

Dopo aver costeggiato il **Lago Huron** ed il **Lago Superiore** (questo il secondo al mondo dopo il Mar Caspio) abbiamo attraversato le **Grandi Pianure** del Manitoba e del Saskatchewan che poggiano sull'antichissimo Scudo Canadese. Da Calgary (Alberta) abbiamo iniziato a salire verso Nord entrando nel cuore delle **Montagne Rocciose** attraverso i magnifici **Parchi Nazionali Banff e Jasper** dove l'azione dei ghiacciai quaternari (oggi in forte ritiro) si presenta ancora con tutte le sue tipiche morfologie e paesaggi. Procedendo si attraversano territori del Mesozoico ricchi di **fossili di Dinosauri**. In uno di questi fotograferemo alcune impronte scoperte nel 1999. Incontriamo il maestoso **Fiume Yukon**, via di penetrazione nel Grande Nord da parte dei cercatori d'oro dell'inizio '900 di cui restano ancora tracce. Salendo ancora arriviamo a **Dawson City**, città nata con





la Gold Rush e da lì imbocchiamo la *pista Dempster* di oltre 700 km che ci condurrà ben oltre al *Circolo Polare Artico* arrivando ad *Inuvik* paese situato su un ramo del Delta del *Fiume Mackenzie* a poco più di 68° dal Polo Nord. La popolazione di origine è *Inuit*. Si torna a Dawson (frequentata da *Jack London*) e poi percorriamo la *Top of The World Highway*, circondati ancora una volta dalla taiga. Arrivati a *Fairbanks* (città sorta dopo la scoperta dell'oro da parte di *Felice Pedroni* di Fanano - Modena) ci dirigiamo di nuovo verso l'Oceano

Artico lungo la *Dalton Highway* che corre vicino al lungo oleodotto dell'Alaska iniziato nel 1974 e lungo 1300 km. attraverso territori realmente selvaggi. Verso *Prudhoe Bay* ci troviamo immersi in un paesaggio fatto di tundra, monti innevati, paludi, lupi, caribù e buoi muschiati oltre alle cupole glaciali dei *Pingos*. Lasciata Fairbanks andiamo a visitare il *Parco Denali* in una giornata fortunata in cui il *Monte Mc Kinley* svetta bianco di neve con i suoi 6.194 metri d'altezza, il più alto del Nord America. Scendiamo nella *Penisola di Kenai* a sud di *Anchorage*. Lungo i fiordi s'incontrano cartelli che indicano la presenza dei bianchi Beluga (grandi mammiferi marini) ed altri che consigliano vie di evacuazione in caso di Tsunami.

In quest'area i terremoti sono quotidiani a causa dei movimenti sub crostali del Pacifico. Assistiamo alla impegnativa migrazione dei salmoni che risalgono i corsi d'acqua per riprodursi. Sono ancora evidenti le testimonianze della presenza russa con chiese ortodosse ed abitazioni, databili fino a quando, nel 1867, l'Alaska venne acquistata dagli Stati Uniti. Inizia il ritorno passando da *Whitehorse* e poi fino alle aree sorgentizie dello *Yukon*. A *Carcross* si passeggia tra grandi dune di sabbia, residui di antichi ghiacciai. Qui s'incontrano altre culture corrispondenti ad antichi gruppi etnici caratterizzati da villaggi con altissimi totem, pali scolpiti e colorati, talvolta raccolti in luoghi molto suggestivi. A *Skagway* carichiamo il camper in nave e per circa 2000 km percorreremo l'*Inside Passage*, una via d'acqua che costeggia la costa alaskana e poi canadese protetta da arcipelaghi di isole circondati da ghiacciai e foreste. Ora i mezzi sono a *Bellingham* ad 80 km a Sud di Vancouver.

Verso Maggio 2015 li riprenderemo per completare la parte americana della spedizione arrivando di nuovo nel Nord del Canada e attraverseremo un lungo tratto del selvaggio *Labrador* per poi scendere nell'Isola di *Terranova* dove, oltre a fossili antichissimi, osserveremo le maree poderose nella *Baia di Fundy*. Torneremo in Italia da *Halifax* con i mezzi. Nel 2016 ripartiremo per arrivare in *Mongolia* e *Siberia* passando al ritorno dai *Paesi Scandinavi*.

